

di vigilare e regolare l'ordinazione delle spese sulla riscossione delle entrate e la regolarità delle spese nel modo stabilito dalla legge di contabilità generale.

Fanno parte del ministero del tesoro la ragioneria generale dello Stato, la direzione generale del tesoro e del Demanio, salvo le materie relative alla tassa sugli affari e all'economato generale. Dipendono dal ministero del tesoro, l'avvocatura erariale, la direzione generale del debito pubblico, le intendenze di finanza, per tutto ciò che concerne il servizio di contabilità Tesoro, Demanio e Debito Pubblico e continueranno per tutti gli altri servizi a dipendere dal ministero delle finanze.

Per gli effetti di questa disposizione, i provvedimenti relativi al personale delle intendenze debbono essere presi d'accordo tra il ministro del tesoro e quello delle finanze. Di conseguenza, rimangono al ministero delle finanze le direzioni generali delle gabelle e delle imposte dirette, la parte del Demanio riguardante la tassa registro e bollo, il segretariato generale per le pensioni. La direzione generale del personale si dividerà secondo le competenze e gli intenti di finanza si nomineranno d'accordo fra i due ministri.

Continuano al palazzo delle finanze le conferenze fra i ministri Crispiati e Peruzzi per la completa divisione delle loro attribuzioni e degli uffici dipendenti.

Le cose però procedono con difficoltà gravissime.

IL DECRETO SUGLI STRANIERI IN FRANCIA

La prefettura di polizia di Parigi pubblica un avviso, nel quale si avverte gli stranieri residenti a Parigi che l'ufficio destinato a ricevere le dichiarazioni di residenza che doveva essere chiuso il 31 dicembre, funzionerà ancora sino al 15 gennaio.

L'ufficio in questione ha ricevuto sino ad oggi 88.993 iscrizioni. Fra gli stranieri iscritti, i più numerosi sono i tedeschi, vengono poscia i belgi e gli italiani.

GLI EMIGRANTI A BUENOS-AYRES

La Union di Buenos-Ayres pubblica un notevole articolo sulla dolorosa condizione degli emigranti nell'America Meridionale, e soprattutto intorno all'asilo provvisorio, che loro serve nella capitale che chiama col nome di vera infamia.

Quegli infelici mancano di vitto, di abiti, di tutto insomma. Nei treni ferroviari

sono agglomerati con cani e merce. Si è dato il caso che dovettero alcuni viaggiare per altre due giorni senza potersi né cibare, né scendere almeno dal vagono per provvedersi il necessario vitto. Prima che sieno giunti alle varie stazioni loro assegnate, sono costretti a passare parecchi giorni nella più crudele penuria.

Né il governo, né il commissariato generale della emigrazione compiono il loro dovere né si danno gran pensiero di porvi rimedio.

ITALIA

Cesena — Per il centenario. — È uscito il numero dell'«Ottantasei», foglio socialista, stampato su carta son in testa le sentenze di Garibaldi: «L'Internazionale è il sole dell'Avvenire» e di Proudhon: «La proprietà è un furto». Dichiarò che combatterà le autorità presenti e future, i privilegi, l'odierna società nello Stato, la famiglia e la Chiesa; porta una lettera di Tirardini da Ravenna e il manifesto annunciante la conciliazione tra i partiti socialista e repubblicano, firmati da E. Comandini, P. Turchi, Valzania, Pio ed Epaminonda Battistini, F. Valducci, ecc.

Genova — Scene dell'emigrazione. — Un'agente d'emigrazione, recatosi giorni sono a Legnano, indusse una intera famiglia a emigrare al Brasile, promettendole il viaggio gratuito da Genova. La famiglia è composta di Sante Compagnin d'anni 83, di Pietro Compagnin d'anni 62 e di tre donne, una delle quali d'anni 79 e un'altra di anni 84. Venduto ciò che possedeva, l'intera famiglia se ne venne a Genova, ma, la Sante Compagnin e le due donne più vecchie non poterono proseguire per l'America, stante l'età avanzata. Intanto i bagagli erano già imbarcati e il piroscalo si mise in viaggio. I poveretti ottennero dalla Società di Navigazione Generale Italiana una sovvenzione di L. 103, e con questa somma se ne ritornarono a Legnano, attendendo ancora i loro bagagli che viaggiano pel Brasile.

Torino — Una chiesa su un campo di battaglia. Alla barriera di Lanzo, e precisamente sul luogo che ricorda il fatto più glorioso dell'epopea torinese, per esservi combattuta la memorabile battaglia del 7 settembre 1706 nella quale i piemontesi combatterono per l'indipendenza della patria, sorgeva presto una nuova chiesa dedicata a Nostra Signora della Salute.

Alla chiesa verrà annesso un chiostro in cui si raccoglieranno i pilastri di pietra coll'effigie della Madonna della Consolata, che dalla città di Torino, per desiderio del duca di Savoia, erano stati collocati su tutta la linea occupata dalle trincee ne-

miche, e sotto un altare sarà data sepoltura agli avanzi dei valorosi di quella giornata, elevando un monumento ai difensori della patria che, frammenti i vincitori ai vinti, ebbero in quel terreno comune sepoltura.

La chiesa sarà di stile lombardo con porticato a destra s'alzerà un campanile altissimo, staccato dalla chiesa.

I lavori vennero iniziati nel luglio scorso e saranno compiuti pel prossimo anno. Il terreno venne regalato da generosa persona e le oblazioni, talune cospicue, continuano ad arrivare.

ESTERO

America — Morta a centoundici anni. — Nel Wheeling Hospital a Nuova York è morta la signora Margaret Holland Carey, famigliarmente nota sotto il nomignolo di mamma Carey, all'età di 111 anni. Era nata nella contea di Clark, Irlanda, nel 1777; si maritò nel 1812 ed emigrò poco dopo in America.

Era una donna altrettanto buona, quanto eccentrica: prova ne sia che — undici anni fa — avendo comperato la pietra della sua sepoltura, se la tenne sempre in camera, accanto al letto. Morì in seguito a una caduta.

Spagna — Forti postali. — A Madrid in questi ultimi giorni lettere, giornali del regno e dell'estero sparivano continuamente senza che mai si fosse potuti arrivare a capo di nulla. Il 3 corrente finalmente la polizia rinvenne in casa di un impiegato postale cinquecento lettere ordinarie e diciassette lettere raccomandate.

Per la maggior parte, le lettere erano già state aperte.

Lo stesso giorno poi venne rubata durante il transito della carrozza postale, dalla stazione all'ufficio, una sacca contenente settantatré lettere raccomandate e alcuni pacchetti di gioielleria. I ladri non furono ancora scoperti.

Cose di Casa e Varietà

Inaugurazione dell'anno giuridico.

Come è stato annunziato anche in questo giornale, sabato 5 gennaio alla ore 11 ant. nella maggior sala del tribunale ebbe luogo la generale assemblea della Magistratura Giudiziaria per l'apertura del nuovo anno giuridico. Erano presenti il R. Prefetto, il Consigliere delegato, l'Intendente di finanza, il Maggiore dei R.R. Carabinieri, alcuni avvocati ed altri invitati, e pochi curiosi attirati forse dalle bandiere che erano spiegate sugli ingressi del Palazzo di giustizia, un tempo Seminario arcivescovile.

La relazione sull'amministrazione della giustizia nel decorso anno 1898 venne letta dal dott. Baratti Sostituto Procuratore del Re.

La parte statistica elaborata con lodevole diligenza, ordine e pazienza, dà una chiara idea del lavoro disimpegnato dai magistrati nei diversi rami della amministrazione della giustizia, contenziosa civile, penale e di autorità giudiziaria, e si devono quindi ritenere ben meritate gli elogi dall'organo tributato a tutti gli ordini di funzionari giudiziari, quantunque le cifre complessive, in generale sieno alquanto inferiori a quelle dell'anno precedente. Questo risultato es per la parte penale è confortante perchè accenna ad una diminuzione di reati, per la parte civile ha un significato affatto diverso specialmente se si tiene conto dell'aumentato numero dei fallimenti.

Ma il dott. Baratti non si è limitato alla statistica, egli si è occupato anche del nuovo codice penale di recente approvato, richiamando in modo speciale l'attenzione degli uditori sulla esclusione della pena di morte, sui criteri dell'imputabilità penale, sulla responsabilità penale dei debitori non commercianti che si spogliano dei loro beni in danno dei creditori, e sulle disposizioni relative ai così detti abusi del clero.

Io certamente non mi permetterei di censurare il Procuratore del Re che in quest'anno nella solennità di apertura dell'anno giuridico deduce dal nuovo Codice Penale l'argomento principale del suo discorso, né pretenderei che il Rappresentante della legge avesse a rilevare le disposizioni, e non sono poche, che ben difficilmente si possono conciliare coi decantati principi di progresso nella libertà.

La attivazione di un nuovo Codice è per sé e per le conseguenze che ne derivano un fatto di grandissima importanza, ed è ben naturale che impegni tutto lo studio e l'opera di coloro che per speciale dovere d'ufficio hanno l'obbligo di invigilare per la osservanza delle leggi.

Mi sembra però che il dott. Baratti in questa circostanza avrebbe potuto richiamare l'attenzione degli uditori su altre disposizioni del nuovo Codice, od almeno sul suo ingegno, e col suo studio trovare argomenti più seri in appoggio delle tesi da lui sostenute. La questione sulla abolizione della pena di morte non si risolve certo con una bella frase oratoria; e se è vero che Iddio è il padrone della vita dell'uomo, è anche altrettanto vero che il Re che si intitola anche per grazia di Dio, non usurpa gli attributi della divinità se usa secondo giustizia del diritto di vita e di morte sui suoi sudditi, perchè lo fa come ministro di quel Dio che riconosce come origine della Autorità Sovrana. Del resto l'esclusione della pena di morte dal nuovo Codice non ha neppure il merito della novità, e non equivale alla abolizione assoluta, perchè altri Codici, prima del nostro l'hanno abolita, e perchè viene mantenuta nel Codice penale per l'esercizio qualunque anche le Sentenze dei tribunali militari vengano intitolate in nome del Re per grazia di Dio.

Riguardo ai criteri della imputabilità penale secondo il nuovo Codice, confesso di non essere riuscito ad afferrare il concetto dell'oratore, e quindi mi astengo dal fare osservazioni in proposito.

Ban poco può interessare ai cittadini, che il debitore il quale si è spogliato dei suoi beni per frodare i suoi creditori, possa es-

Appendice del CITTADINO ITALIANO

5

Ab. Dott. MARCO BELLI

Pro VOLAPÜK

Paradigma.

INDICATIVO PRESENTE

Singolare	Plurale
<i>lāfob</i> io amo ecc.	<i>lāfobs</i> noi amiamo ecc.
<i>lāfob</i>	<i>lāfols</i>
<i>lāfom</i>	<i>lāfoms</i>
Imperfetto <i>ālāfob</i> io amava o amai	
Passato indefinito <i>elāfob</i> io ho amato	
Più che perfetto <i>ālāfob</i> io aveva amato	
Futuro <i>olāfob</i> io amerò	
Passato futuro <i>ulāfob</i> io avrò amato	

CONDIZIONALE PRESENTE

ālāfobov io amerei

PIÙ CHE PERFETTO

ālāfobov io avrei amato

SOGGIUNTIVO PRESENTE

lāfobia che io amai

IMPERFETTO

ālāfobia che io amassi

PASSATO

elāfobia che io abbia amato

PIÙ CHE PERFETTO

ālāfobla che io avessi amato

IMPERATIVO PRESENTE

lāfobla ama

INFINITO PRESENTE

lāfob amare

PASSATO

elāfob avere amato

PARTICIPIO PRESENTE

lāfal amando

PASSATO

elāfal avendo amato

La forma passiva si ottiene proponendo la lettera *p* ai vari tempi dei modi della forma attiva. — Esempio:

da ālāfob (io amava) abbiamo p-ālāfob io era o fui amato.

d)

Avverbio

In generale si forma da qualunque parte del discorso col suffisso *o*. — Esempio:

mud (bocca) mudo oralmente.

e)

Preposizioni

Facilissimo è l'uso delle preposizioni perchè in *Volapük* esse non reggono alcun caso.

f)

Sintassi

La costruzione è sempre la diretta, il determinante

segue il determinato, i complementi seguono per ordine d'importanza.

Dal breve esame del sistema dello Schleyer ognuno vede che non si poteva immaginare una lingua universale di più facile e pronto apprendimento, laonde punto si esagera nel dire: che qualunque persona di mediocre ingegno in poche ore è in grado di comprendere l'organamento grammaticale del *Volapük* e in poche lezioni coll'aiuto del dizionario riesce a tenere corrispondenza coi *volapükisti* di qualsiasi nazione.

IV.

Se così perfetta è l'opera di M. Schleyer, innumerevoli vantaggi ella dovrà recare al genere umano.

Mercè la stampa, riferisco le parole del prof. Appiani (*Publ. Ital.*, n. 1, 18 gennaio 1898), si potrà per l'orbe diffondere un trattato che interessi non solo il proprio paese, ma bensì ogni popolo, ogni nazione. Ma tutto ciò a qual prezzo? a qual condizione? Manca ancora, fra quanti furono fin qui adottati: poste, telegrafi, ferrovie ecc. quel mezzo di comunicazione, pari ad essi in importanza, e che è il necessario complemento di quanto la civiltà ha saputo fin qui produrre: un mezzo unico di intendersi fra i popoli di tutto il mondo. Ma se questo mezzo, come fu detto, per una felice ispirazione del genio ci fu da Dio benignamente largito, se questo mezzo potentissimo noi vediamo già raccolto ed applicato da parecchie civili nazioni, quanto non sarà esso fruttuoso e benefico? È indiscutibile che il *Volapük* non debba non tornare utilissimo a molti ceti di persone: lo scienziato, il diplomatico, il commerciante e massime il missionario ne riceveranno inestimabili vantaggi.

(Continua.)

sere colpito da una sanzione penale. Quello che interesserebbe invece sarebbe che i creditori potessero almeno in parte realizzare il loro avere; e non si sa perché non si pensi a stabilire anche per i semplici cittadini disposizioni analoghe a quelle che nel Codice di Commercio sono scritte per i negozianti. La relativa disposizione del Codice Penale pertanto ben poco potrà giovare per le condizioni economiche di tante persone che facendo assegnamenti sulla apparente ricchezza di famiglie illustri, affidano i loro propri risparmi, e poi si vedono in un momento sfumare il frutto di anni di lavoro, e di lunghe privazioni.

(Continua).

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Seduta dai giorni 23 dicembre 1888.

Deliberò di far voti presso il governo a che nell'esecuzione del tronco di ferrovia Spilimbergo-Gemona venga prescelto il tracciato Spilimbergo - Carpasso - S. Daniele, e conseguentemente costruito il ponte sul Tagliamento di fronte a Spilimbergo.

Approvò i bilanci preventivi per l'anno 1889 dei comuni cui appresso indicati con autorizzazione ai medesimi di esigere la sovranità addizionale sopra ogni lira dei tributi diretti erariali in principale nella misura che segue, cioè per comune di — Sedegliano addizionale com. L. 1.40,9 — Pordenone, id. L. 1.45,00 — Azzano Decimo, id. L. 1.55,94995.

Autorizzò i pagamenti:

— Al sig. Simonetti D. Girolamo di lire 135 per pigione del 2.º semestre 1888 dei locali occupati dall'ufficio commissariale di Gemona.

— Al rr. commissari distrettuali della provincia di lire 1312,50 in causa indennità d'alloggio a tutto 31 dicembre 1888.

— Alla presidenza del civico ospedale di Padova di lire 278,64 per dozzina di una mentecatta.

— Alla presidenza del civico ospedale di Palmanova di lire 2690, per dozzina di elementi accolte nella casa succursale di Sot-tosolva nel mese di novembre 1888.

— Alla presidenza del civico ospedale di Udine di lire 16587,25 per dozzina di maniaci del 3.º trimestre 1888 e per altre spese.

— Al sig. De Fronz Nòb. Lodovico di lire 325 per pigione dal 14 giugno al 13 dicembre 1888 della caserma carabinieri in Arta.

— A Modonutti G. Battista di lire 1500 quale acconto per fornitura di manutenzione 1888 per le strade provinciali triestina e comonese.

— A Capellari Bortolo di lire 3500 quale secondo acconto per simili alla strada maestra d'Italia (2.º tronco).

— Alla r. Tesoreria di Udine di lire 29122,13 quale metà della spesa sostenuta dallo stato nell'anno 1887 - 1888 pel mantenimento del R. Istituto Tecnico di Udine.

— Alla cassa di Risparmio di Udine di lire 19976,19 per interessi del 4.65 O/o da 1 luglio a 31 dicembre 1888 sulla somma di L. 859,100.67.

— A diversi comuni di 8243,01 in causa undecima delle dodici rate per dozzina arretrate di maniaci da 1866 in poi.

— Alla r. tesoreria di Udine di lire 16990,95 quale quota dei dieci quiti di arretrati per le opere idrauliche di 2.ª categoria da 1875 a 1884.

— Al comune di Udine di L. 12000 in causa sussidio 1888 pel mantenimento del collegio Uccellia.

— Al sig. De Asarto cont. Vittorio di L. 209 quale metà dei premi 1888 per la tenuta dei cavalli stalloni Milano e Varese.

Furono inoltre trattati altri 30 affari; dei quali 8 di ordinaria amministrazione della provincia; 14 di tutela dei comuni; 7 d'interesse delle opere pie; 0 riflettenti oggetti di consorzi, e 1 di contenzioso amministrativo; in complesso affari trattati n. 47.

Il dep. provinciale Il segretario int.

Biasutti. G. di Capuracco.

Calendario ecclesiastico per 1889

È uscito coi soliti tipi il Calendario ecclesiastico dell'arcidiocesi udinese per il 1889. Si vende al nostro recapito via della Posta n. 16 al prezzo di lire 1 la copia, legato con carte intermezzo lire 1,70, semplice legatura lire 1,50.

L'eclissi di sole

Telegrafano da New-York, che le osservazioni fatte sull'eclissi di sole permisero

di notare importanti modificazioni dello spettro della corona che presentò l'apparenza di un piccolo arcobaleno senza soluzione di continuità.

Le linee oscure segnalate da Jansen nel 1871 non furono rividute. La corona brillanti estendendosi esteriormente sopra uno spazio eguale due volte il diametro del sole. È stata constatata la presenza dei globuli di Bayle ma non fu segnalata la presenza del pianeta intramercutiale. Al principio della totalità dell'eclissi, intense fiamme rosse si estendevano ad ovest sopra uno spazio di novanta gradi.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti freschi intorno levante — cielo nuvoloso con qualche pioggia o nevicata — temperatura aumentata gelate a nord.

(Dall'Osservatorio meteorico di Udine).

SLATO CIVILE

BOLLET. SETT. dal 30 dicembre 1888 al 5 gennaio 1889

Nascite

Nati vivi maschi 9 femmine 7
morti 1
Esposi 1

Totale N. 19.

Morti a domicilio

Rosa Bertoli fu Domenico d'anni 63 casalinga — Settimio Cascani di Giacomo di mesi 2 — Paola Casarsa Fasano fu Giuseppe d'anni 77 contadina — Santo Buiatti di Gio. Battista d'anni 4 e mesi 5 — Romana Cao di Gaetano d'anni 3 — Depolina Occhia di Ascanio di mesi 3 — Petronilla Stella-Zorzi fu Filippo d'anni 55 casalinga — Luigia Tonatto Tullisi fu Paolo d'anni 24 contadina — Orsola Cragnolini fu Carlo d'anni 13 scol. Umberto Cucchini di Amadio di anni 3 — Rosa Biasutti-Peressutti fu Giovanni d'anni 66 casalinga — Giuditta Ben di Francesco d'anni 1 — Anna Vittori di Luigi di mesi 9.

Morti nell'ospitale civile

Teresa Dessalini d'anni 1 e mesi 2 — Francesca Mestroni-Erdacora fu Angela d'anni 63 contadina — Agostino Campana fu Giuseppe d'anni 57 agricoltore — Angelo Minotti fu Giuseppe d'anni 80 sfilato — Luigi Gramini di giorni 7 — Giovanni Zorzanotti fu Giovanni Battista di anni 27 agricoltore.

Totale N. 18.

dei quali 4 non appart. al comune di Udine

Eseguirono l'atto civile di matrimonio. Giuseppe Bardusco possidente con Angela Zucchiatti casalinga — Giuseppe Carrara calzolaio con Giulia Quargnolo cucitrice.

Pubblicazioni esperte nell'atto municipale. Gio. Battista Croatto braccante con Maria Tavian serva — Eugenio Montico tipografo con Irene Cossio sarta.

Diario Sacro

Martedì 8 gennaio — s. Luciano pr.

Sicuri di fare opera umanitaria per sofferenti, pubblichiamo alcune altre dichiarazioni e attestati sempre comprovanti le grandi virtù del Balsamo meraviglioso perché dai risultati si vede che realmente guarisce qualsiasi male esterno con o senza lesione della pelle, come si è trovato efficacissimo anche per eczemi, malattie congenite d'orecchi, otore, caldamente si raccomanda per il vostro. Guariscono in pochi giorni tutte le bruciature.

Senarega (Casella Genova) 18 ottobre 1888.

Chiarissimo sig. capitano Sasia
Le mando per vaglia undici lire perché voglia degnarsi inviarmi tante scatole del suo meraviglioso Balsamo. Rapporto alla salute debbo dirle che un sepebbile miglioramento si è ottenuto. Ho trovato più efficacissimo il suo Balsamo per la pronta guarigione del dito indice spaccato per così dire da un disgraziato colpo di martello.

Col massimo rispetto la saluto
D. S. V. ob.mo servo
Prete Vittorio Calvi, Parroco.

Deposito generale, per Udine e provincia, presso l'ufficio annunci del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 16.
Pezzo L. 1,25 la scatola.

ULTIME NOTIZIE

L'on. Magliani.

La Gazzetta ufficiale di Sabato pubblica il decreto che richiama il senatore

Magliani alla carica di presidente di sezione della corte dei conti.

La chiusura della sessione.

Con decreto del 4. corrente, pubblicato sabato sera, la sessione legislativa 1887-88 del senato del regno e della camera dei deputati è stata chiusa.

Con altro decreto sarà indicata l'apertura della terza sessione della XVI Legislatura.

La nuova sessione parlamentare.

Oggi, probabilmente, verrà pubblicato il decreto reale per stabilire il giorno della inaugurazione della nuova sessione parlamentare. Secondo l'ufficio di Braccasa, questo giorno sarebbe il 17 corr.

I tedeschi alle isole di Samoa.

Un dispaccio da Apia (Samoa) 28 novembre dice: Un distaccamento sbarcato a Oiga per punire gli insorti indigeni che distrussero la proprietà tedesca fu attaccato dagli insorti comandati da un americano e li respinse dopo essere stato rinforzato da altre truppe tedesche. Le perdite tedesche sono 16 morti e 38 feriti.

Il candidato repubblicano contro Boulanger.

Al congresso repubblicano anti-boulangista intervennero circa 400 delegati. — Avanti l'apertura vi fu una leggera zuffa fra boulangisti e gli anti-boulangisti. Furono proposti diversi candidati per la elezione del 27 gennaio a Parigi. Jacques, presidente del consiglio generale della Senna fu proclamato candidato contro Boulanger.

Il cardinale Lavignerie.

Il cardinale Lavignerie è arrivato a Milano sabato alle ore 2,10, col treno di Genova, che era in ritardo di un'ora.

Andò ad alloggiare all'Hotel Cayoni, dove fu dall'altro giorno era già arrivato l'abate Burtin, suo procuratore.

Il cardinale fu accompagnato a Milano dall'abate Teissier, suo segretario.

La Lega Lombarda fragia ieri le sue colonne con una biografia ed il ritratto dell'illustre Cardinale.

Tempaccio

Da noi è freddo, ma giornate stupende. Più lontano non la è così. Dai giornali rileviamo che qua e là negli ultimi giorni ci fu un tempaccio indavolato.

Telegrafano da Terranova di Pausania (Sardagna): Una raffica tremenda strappò le ancore al brigantino *Generoso*, ormeggiato nel golfo degli Aranci. Il brigantino andò a battere sugli scogli. Tre marinai dell'equipaggio sono annegati. Continua il cattivo tempo.

A Pernigiano una terribile bufera imperversò. Tutti i fiumi straripano. La pianura è inondata. La comunicazione per Pernigiano e il dipartimento sono interrotte. — Disastri grandissimi. La popolazione sono costrette. — In mare grande buccia. Temosi disastri.

Un treno merci partito da Fiume per la Croazia, presso la stazione di Bucari fu investito dalla bora, (vento da nord-est) diviso in due o lanciato giù dal terrapieno. Due guardiani rimasero morti altri feriti.

Sullo stesso proposito, leggiamo nel *Indipendente* di Trieste del 5:

Iersera, alle ore 8, causa il forte vento, tutte le locomotive che si trovavano nello scaldatoio alla stazione della ferrovia meridionale furono gettate una addosso all'altra, riportando danni gravissimi.

Per fortuna, nessuna disgrazia è avvenuta.

TELEGRAMMI

Londra 6 — Le notizie di Panama segnalano una grande inquietudine pel timore delle sospensioni dei lavori del canale. Il governo della Colombia indirizzò ai consoli esteri una circolare declinando la responsabilità se avvenissero disordini rendenti necessaria una repressione.

Washington 6 — Il Senato discusse la mozione di Edmmd concernente Panama. Sherman appoggiando la mozione disse che gli Stati Uniti devono rinnovare formalmente la dottrina di Monroe (l'America degli americani), per impedire l'intervento della Francia o di altra potenza nell'affare del canale di Panama.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO avvenuto nel 5.º gennaio 1889			
Venezia 24 51	9 81 10	Napoli 41 63 12 24	2
Barl 29 31 17 18 41		Palermo 32 77 37 84 54	
Biranza 32 64 46 8 89		Roma 8 67 60 2 72	
Milano 9 83 30 88 64		Torino 60 6 19 26 84	

NOTIZIE DI BORSA 7 gennaio 1889			
Rend. 1.º 1/2 per 100 ann. 1889 in L.	96.10	a. 1.º 96.80	
id. 1.º 1/2 per 100 ann. 1890 in L.	96.23	a. 1.º 96.17	
id. 1.º 1/2 per 100 ann. 1891 in L.	96.08	a. 1.º 95.75	
id. 1.º 1/2 per 100 ann. 1892 in L.	95.16	a. 1.º 95.49	
id. 1.º 1/2 per 100 ann. 1893 in L.	94.10	a. 1.º 94.50	
id. 1.º 1/2 per 100 ann. 1894 in L.	93.10	a. 1.º 93.50	

Osservazioni Meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.			
5 gennaio 1889	6.º genn.	7.º genn.	8.º genn.
Barometro ridotto a 10, alto metri 16.10	756.5	757.4	742.5
vello del mare millim.	53	54	96
Umidità relativa	sereno	sereno	sereno
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	—	E	—
Velocità chi.	0	0	0
Termom. centigrado	0.6	3.3	1.3
Temperatura max. 7.1			
Temperatura min. 2.5			
Temperatura max. all'aperto			4.6

Orario delle Ferrovie			
Partenze da Udine per le linee di			
Venezia (ant. 1.40 M. 5.20	11.17.0	—	—
(pom. 1.10	5.45	8.20	—
Cormons (ant. 2.55	7.53	11 M.	—
(pom. 3.40	6. —	—	—
Pontebba (ant. 5.45	7.48 D.	10.25	—
(pom. 4. —	5.56 D.	—	—
Cividale (ant. 8. —	11.7	—	—
(pom. 3.46	8.23	—	—
Porto (ant. 7.25	—	—	—
gradara (pom. 1.20	5.25	—	—
Arrivi a Udine dalle linee di			
Venezia (ant. 2.25 M. 7.40 D.	10.05	—	—
(pom. 3.15	5.41	8.55	—
Cormons (ant. 1.05	10.57	—	—
(pom. 12.35	4.19	7.59	—
Pontebba (ant. 9.15	10.55	—	—
(pom. 5.19	7.29	8.10 D.	—
Cividale (ant. 1.05	10.57	—	—
(pom. 12.35	4.19	7.59	—
Porto (ant. 7.25	—	—	—
gradara (pom. 5.54	7.53	—	—

ANTONIO VITTORI gerente responsabile.

NERVOSI!

Tutti coloro che soffrono di

Nervosità

in generale, accompagnata di male alla testa, Emicrania, Congestioni, Irritabilità, Angoscia, Insonnia, Stato morboso generale del corpo, Inquietudine, come pure tutti coloro che hanno avuto colpi apoplettici ed ancora ne patiscono le conseguenze — in somma tutti quelli, le cui malattie sono causate dalla

Debolezza di nervi

sono pregati caldamente nel loro proprio interesse di farsi dare il mio opuscolo: «Delle malattie nervose e dell'apoplezia. Maniera di prevenirle e di curarle» il quale sarà consegnato e spedito gratis e franco dai sottoscritti depositari e dal quale riceverete trovarsi quasi dappertutto l'indiviso rimedio.

A chi preme non soltanto il benessere proprio ma anche quello dei suoi cari — chi vuol conservare la vita e rendere la salute ad una creatura martirizzata dai mali nervosi — non tralasci in nessun modo di procurarsi il suddetto opuscolo che sarà spedito gratis e franco.

Romano Weissmann
Già medico di battaglia nella milizia membro onorario dell'Ordinamento Italiano della «Croce Bianca»
UDINE, Francesco Minzilli, negoziante.
Deposito generale per l'Italia: Fratelli BRAUS, Via S. Paolo 5, Milano.

Il più bel successo dei nostri giorni

Timbro melanofotografico brevettato

Questo timbro imprime non già parole o monogrammi, ma la fedelissima effigie di qualsivoglia persona; come pure vedute prospettive ecc. — Lo si adopera con meravigliosa facilità, senza alcun preparato speciale. Esso è contenuto in un'elegante ingiglia, e la sua durata è senza limite.

Inviando lire 8.50 colla fotografia, da cui trarre il timbro, all'Ufficio Annunzi *Cittadino Italiano*, via della Posta 16, Udine, lo si riceve franco di porto.

Ai M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri FARMACIA LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trovasi un copioso assortimento di Candele di Cera.

Questa Cera per la sua purezza e raffinatezza e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimativamente doppia di un cero di egual peso delle nostre fabbriche locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come le chiese, a farne uso.

Così pure trovasi anche un ricco assortimento forse a consumo sia per uso FUNERARIO come per PROCESSIONI di tutto a prezzi limitatissimi; perchè il suddetto deposito trovandosi fuori della cinta daziaria, non è aggravato da Dazio di sorte; ed inoltre sollecita i Sigg. Acquirenti del disturbo e della perdita di tempo nei doveri, all'osservanza rivolgersi all'Amministrazione del dazio murato, tanto per la sortita che per l'entrata in città.

LUIGI PETRACCO

DIMANDE E RISPOSTE

- Chi può chiamarsi veramente felice in questo mondo?
- Colui soltanto che non soffre il dolore acuto causato dai calcoli.
- Chi è che possa vantarsi di non aver calcoli?
- Unicamente chi fa uso del califfio di L'ASZ LEOPOLDO di fama mondiale che si vende esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano in via della Posta, 16, a. l. i. i. flaconi grandi, cent. 60 i piccoli.

MARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgiunto al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nelle febbri di malarica e nella verminazione dei fanciulli. — Prezzo L. 2,50 bott. da Litro L. 1,25 bott. di 1/2 litro. — Scritto ai rivenditori. Si prepara e si vende in Udine da DE CANDIDO DOMENICO, Farmacista al Redentore, Via Graziosa.

MOBILI IN FERRO

DELLA
Premiata Fabbrica Nazionale di
NICOLA D'AMORE
MILANO - Via Bochetto N. 26 - MILANO
(Piazzetta Cingio Vie)

VANTAGGI SENZA PARI

LETTI SPECIALI (uso Collegio)
LETTI con Biscotto Mater, e Cuscino L. 30 —
con Biscotto a 20 molle imbottiti L. 18 —
solo fusto (con telaio ferro) L. 10 —
LETTI SPECIALI (uso Ottomani)
LETTI con Biscotto Mater, e Cuscino L. 32 —
con Biscotto a 20 molle imbottiti L. 20 —
solo fusto (con telaio ferro) L. 12 —
Letto Privilegiato con Biscotto a solo L. 15 cad.
Mediante Vaglia Postale o Lettera Raccomandata, al spedisco, detti Letti garantiti e franco due in questa Stazione di Porto.
Sedia Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 7,50 caduna —
Poltrona Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 15 caduna.
A richiesta prezzo del valore reale e rendono parte della Sede a Poltrona in ferro del Giardini Pubblici di Milano, presso la Ditta NICOLA D'AMORE Via Bochetto, 26.
Taselli, Tabouret, Panchelette, Divani, Mobili in ferro a prezzi medietissimi. Per Udine e Provincia rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, quale incaricato della Ditta Nicola D'Amore Milano. A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo Generale illustrato.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI
Milano — Felice Bisleri — Milano
Tonico ricostituente del Sangue
Liquore bibita all'acqua di Sella, Soda, Caffè, Vini, etc. anche solo.
Attestato medico.
Sig. FELICE BISLERI, Milano
I sottoscritti, avendo frequentato occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non cessano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle palatie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure compresi le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè conseguente all'esecuzione loro trattamento.

Car. CESERE Dott. VIGNA
Direttore del Presidio di San Clemente
Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile
Venezia, 20 Agosto 1895.

Si vende in Udine nelle Farmacie BOSERO AUGUSTO, ALESSI FRANCESCO, diretta da Sandro Luigi, e dal Sigg. Minicini, Francesco e Schufford.



CHI VUOLE CONSERVARE IL SUO STATO SANO FACCIA USO DELLE VERE

PILLOLE DEI FRATI

tonico-purgative-antemorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

Farmacia FONDA

L'insuperabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonché l'importanza medica, che mi pervengono di tale medicinale, m'incoraggiano a diffonderlo maggiormente onde tutti possano trarne della loro salute, e meglio.

Queste pillole sono raccomandabili sotto ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa, cianosi di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzare ed impedire a così le facili digestioni, oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendo a più crisi, migliorando da ultimo in modo da facilitare per loro le ridotte e impacciato intestino.

L'uso di queste pillole da fami migliori gastri, isterici, biliosi, e varicosi, vedendo questi insensibilmente di giorno in giorno.

Ritengono di somma efficacia, e tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di questa Pillole vi procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari senza soffrir il minimo disturbo, né per dolori, né altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione agiscono blandamente e possono venire usate con buona successione in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Chi sia soggetto a stitichezza, pesantezza di testa, facili digestioni, ordinarmente ne prenda Una o Due alla sera ed anche fra il giorno, e non brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato, da qualche altro incomodo, ed abbia grasso di una più pronta azione, potrà anticipare la dose fino a QUATTRO Pillole continuando ad alternare a seconda del bisogno senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita delle firme in rosso P. FONDA, così pure la presente istruzione. Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione voler stimolare informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse. Trovasi in Udine alla Farmacia FILIPPUZZI GIROLAMI.



LUCIDO LIQUIDO

Che comunica a qualsiasi cuoio un magnifico brillante impareggiabile per lucidare la calzatura senza doverne la spazzola.

Si usa pure per dare un bel lucido alle cinture, federe nere delle scabole, vestire dei capi, gli zaini, specie da viaggio, i finimenti dei cavalli ecc. ecc.

La bottiglia, con piccola spugna unita al tappo L. 1,50.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano ».

STABILIMENTO VINI FRATELLI BECCARO

ACQUA Pienissima
Premiata 20 Medaglie d'oro alle più importanti Esposizioni.

PRICCI CORRISTI
VINI COMUNI DI LUSSO
dei rinomati vignificatori fratelli Beccaro di Pinerolo

	In casse di 12 bott.	In damig. e fusti ad un ettol.
Champagne Reccaro	30	75
Moscato passito	18	100
Moscato Strey	14	80
Moscato secco	14	80
Bianco secco	18	40
Chiaro passito	18	100
Barbera nera	14	60
Barolo vecchio	22	130
Brachetto	14	60
Da pasto fino	—	50
Da pasto comune	—	40
Aceto bianco	—	60

La merce è resa franca d'ogni spesa alla stazione d'Acqui. — Pagamento per contanti.
La prima ordinazione d'un committente non conosciuta della Casa si eseguisce soltanto verso assegno o valuta anticipata.
Il Champagne Reccaro, il Barbera, il Brachetto, il Moscato passito, e i comuni di lusso, sono per ogni persona politica e competente in profetto allo marone francese.
Colle damigiane Beccaro, a resa, impossibile ogni contraffazione durante il viaggio.
Guardarsi dalle imitazioni.

MERA VIGLIOSO BALSAMO

Del Capitano C. M. SASIA



Inalterabile, p. 10 Antisettico. Diffatti sono in via di guarigione tutti gli ammalati di cancri che lo adoperano. Più refrigerante del ghiaccio, assorbente e astringente, senza altro guastare qualsiasi piaga, anche gangrena, nonché scrofle, fistole, vapori, foruncoli, patercoli, bruciature, ferite, tagli, risipole, emorragioni, e dolori sotto le piante dei piedi, occhi di perule, ammaccature, Efficacissimo per i dolori di reni, reumi, artriti, sciatiche, nevralgie, emicranie, emorroidi geloni, colpi per le malattie cutanee, ed in specie per i varicelli, perchè calma il dolore, ne facilita l'eruzione e guarisce le pustole senza lasciare alcun segno.

Nessun altro medicinale ha la potente forza come questo d'imprimere e togliere ogni infiammazione irritazione e dolore nella sua applicazione. Insuperabile per le eventualità di sgrazie. — Si spediscono istruzioni e attestati di ogni genere. Molti ospedali lo adoperano efficacissimamente. Marchio di fabbrica depositato contro le contraffazioni. — Deposito generale in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano », via della Posta, n. 16.

Litro 1,25 la scatola

Guarigioni assolute da 40 anni

A grandi mali efficaci rimedi

è l'efficace anzi l'unico rimedio nella maggior parte delle malattie, è il Balsamo della « Divina Provvidenza », universalmente riconosciuto giovevole nelle doglie reumatiche, Russanti, dolori, artrosi, dolori nevralgici, male di fegato, emorroidi, contusioni, escorrazioni, piaghe, lebbre, e in tutto ciò che ha attinenza con la medicina.
Certificati, regolarmente legalizzati, comprovano la sua efficacia. Privare autorità medicale-scientifica attestano la sua bontà e potenza.
Si vende al prezzo di L. 2 — 1,50
a L. — la boccetta, munita della propria ricetta per servirsene all'occorrenza.
Deposito per Udine e Provincia, presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Acqua balsamica deodorifica e lucida

per la cura dell'Alito e la conservazione dei denti.
All'uso di più persone che si sono curate la putrefazione che si forma in bocca, particolarmente della gengiva che soffrono d'infiammazione, in particolare di ciò che chiamano fra i denti si guastano intaccando lo smalto, e col tempo comunicano un odore fetido alla bocca. Contro questi inconvenienti l'acqua balsamica deodorifica è un rimedio eccellente, ed inalterabile anche per liberare i denti dal tartaro inerte, e per guarire il dolore reumatico dei denti stessi. E antiseptico, e aggrava e fortifica la gengiva, rende i denti bianchi e dà all'alito soavità e freschezza.
Prezzo Lit. 50 — 1,50
Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Tip. Patronato Udine